



13 ottobre 2008

Prot. n. 14/2008

Ai Colleghi A.I.PO
Loro sedi

OGGETTO: ACCORDO SUL FONDO “RISORSE DECENTRATE” RELATIVO AL PERSONALE A.I.PO PER L’ANNO 2008.

IMOTIVI PER CUI IL C.S.A. NON HA FIRMATO L’ACCORDO

R.S.U. CGIL-CISL-UIL
Loro sedi

Cari colleghi,

oggi, come è noto, il ruolo dei sindacati viene messo costantemente in discussione, come si può apprendere dai mass-media, dalla stampa specializzata, nonché da talune recenti autorevoli pubblicazioni, soprattutto per quanto riguarda lo strapotere e l’invadenza delle tre grandi centrali confederali. Naturalmente, ciò è supportato anche da tutti i sondaggi d’opinione realizzati negli ultimi anni. Il 61,6 %, del campione, non ritiene che le centrali confederali facciano anche i suoi interessi.

Attualmente, il contratto nazionale è uguale per tutti da Pantelleria ad Aosta e non tiene in nessun conto la produttività, né il costo della vita; quest’ultimo contestato anche in sede europea.

Noi riteniamo, anzi, siamo fermamente convinti, che il fondo denominato “Risorse Decentrate” debba essere strutturato tenendo conto, in primo luogo, della perdita del potere d’acquisto che si sta registrando negli ultimi anni, ed accentuato negli ultimi mesi, evidenziano e mettendo in rilievo anche la componente sociale che tale fondo dovrebbe tenere in debita considerazione.

Dopo questa breve introduzione di carattere generale, ci sembra doveroso chiarire con tutti i colleghi, con gli iscritti e simpatizzanti, con tutte le persone che ci hanno dato fiducia votando i nostri candidati nella lista del C.S.A., i motivi per cui questo Coordinamento Sindacale all’unanimità NON risulta tra i firmatari dell’accordo oggetto di discussione.

Pertanto, le R.S.U. Luca Zilli e Musa Luisella, nonché i Segretari Riccardo Marini e Luigi Caligiuri specificano, di seguito, le motivazioni in ordine alle quali NON hanno sottoscritto l’accordo sulla ripartizione del fondo “Risorse Decentrate” per l’anno 2008.

Nello specifico non si condividono i seguenti punti:



PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE, limitatamente al 1° capoverso lettera b), al 2° capoverso, nonché alla ripartizione percentuale tra le varie categorie delle progressioni orizzontali (3° capoverso). Si specifica che l'applicazione del comma 3 dell'accordo datato 20.06.05 produce ad una disparità di trattamento tra il personale, privilegiando coloro che hanno fatto la progressione verticale da D1 a D3.

Questi ultimi hanno potuto mantenere i benefici economici ottenuti nelle precedenti progressioni orizzontali e in automatico, con la firma dell'accordo, godranno di un'ulteriore progressione economica.

Il beneficio di cui sopra non è stato possibile mantenerlo per il personale che a seguito di progressione verticale è transitato dall'area B all'area C e dall'area C. all'area D, in quanto, non appartenendo all'area apicale (D), la prima progressione orizzontale fatta in A.I.Po è stata assorbita con la progressione verticale.

Inoltre, così come esposto nella nota avente ad oggetto "proposta ripartizione fondo unico 2008" che la F.I.A.L.P.-CISAL-CSA ha inviato al Direttore in data 16.09.08, la platea dei destinatari delle progressioni orizzontali dovrebbe essere estesa il più possibile e non soltanto agli aventi titolo al 31.12.07 (data che non è neppure riportata nell'Accordo, nel quale si parla unicamente di aventi titolo) e, clamorosamente spariscono, come per magia, anche le percentuali che indicano il numero effettivo di dipendenti che, in ogni categoria, fanno realmente il passaggio orizzontale evidenziando la palese volontà di nascondere la realtà omettendo delle parti importanti.

INDENNITA' DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA E DI RISULTATO, limitatamente alla destinazione degli eventuali risparmi (dai nostri conti dovrebbero essere circa €20.000,00).

In quanto tali risparmi dovrebbero essere destinati al fondo per la retribuzione incentivante e non, come prevede l'accordo, destinate all'integrazione dell'indennità di risultato.

Si rammenta che il fondo destinato alla corresponsione di circa n. 39 P.O., (nel corso dell'anno 2008 sono diminuite di numero con conseguente realizzazione di economie), era e rimane quantificato nell'importo di €375.000,00, mentre il fondo destinato ad "incentivare" circa 280 dipendenti è di € 414.193,93 comprensivo di €45.000,00 per indennità di rischio e reperibilità.

RETRIBUZIONE INCENTIVANTE, limitatamente al sistema di valutazione, non è possibile procedere ad una benché minima valutazione senza aver prima conferito gli obiettivi. Il modello di



valutazione introdotto dall'accordo è, unico nella sua specie, per così dire, monco. Si limita, infatti, a valutare il personale con riguardo a parametri avulsi dalla produttività individuale e/o collettiva. A ciò aggiungasi, che i criteri di valutazione paiono, a tacer d'altro, poco oggettivi.

PARTICOLARI RESPONSABILITÀ, siamo favorevole all'applicazione dell'istituto delle Particolari Responsabilità, tale istituto è stato congelato in attesa che l'Amministrazione riveda le funzioni svolte all'interno degli uffici.

Con nota del 16.09.08 inviato al Direttore la F.I.A.L.P.-CISAL-CSA ha avanzato la seguente proposta: *“alla luce dell'attuale organizzazione dell'Agenzia, si rende necessario incrementare il fondo relativo alla corresponsione delle particolari responsabilità, attualmente ridottissimo (euro 10.000,00). Ciò al fine di poter differenziare, in base alle funzioni svolte, il trattamento del personale addetto a mansioni professionalmente più elevate.*

Nell'attuale situazione, infatti, scorrettamente, non si tiene alcun conto del grado di complessità e di responsabilità delle funzioni, anche con riferimento ai percorsi di carriera, che dovrebbero essere legati al merito e alla professionalità”.

Per i motivi sopraccitati, la scrivente organizzazione Sindacale e le R.S.U. Luca Zilli e Luisa Luisella non hanno ritenuto di sottoscrivere un accordo i cui effetti si ripercuotono pesantemente sul potere d'acquisto dei salari più bassi appartenenti al personale delle categorie B e C.

Si invitano i colleghi appartenenti a queste categorie al controllo del cedolino dello stipendio relativo alla mensilità con la quale è stato corrisposto il Fondo Unico negli anni passati. Potrete constatare, quando verrà corrisposto il Fondo Unico relativo all'anno 2008, a chi questo accordo è convenuto.

Al di là di tutte le parole che vengono dette, questa sarà la dimostrazione e la motivazione del perché non abbiamo ritenuto di sottoscrivere l'accordo con la speranza di non finire in un cul de sac irreversibile.

Un fraterno saluto a tutti.

RSU
Luisella Musa

RSU
Luca Zilli

Segretario Provinciale Vicario
Luigi Caligiuri

Segretario Provinciale CISAL Parma
Riccardo Marini